

REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 235

Oggetto: Procedimento civile iscritto al n.90200992/2009 R.G. pendente innanzi il Tribunale di Catania, proposto dai Sig.ri T.A. ed altri c/ ARNAS Garibaldi – Presa d’atto della Transazione del 05.03.2015.

<p>SERVIZIO AFFARI LEGALI</p> <p>Bilancio Sub aggregato di spesa</p> <p><u>C.E.</u></p> <p><u>Reg.to</u> al n.</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l’Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p>	<p>Seduta del giorno <u>24 APR. 2015</u></p> <p>Nei locali della sede legale dell’Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Giorgio Giulio Santonocito</p> <p>Nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana N°205/serv.1/S.G. del 24 giugno 2014, giusta art.33, comma 2, L.R. N° 5 del 14 aprile 2009</p>
<p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO Visto: Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L’ addetto alla verifica della compatibilità economica</p>	<p>Con la presenza del:</p> <p>Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Annino</p> <p>e del</p> <p>Direttore Sanitario Dott. Giuseppe Giammanco</p>
<p>Lista di liquidazione n°</p> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. <i>Gianluca Roccella</i>)</p>	<p>Con l’assistenza, quale Segretario Del Sig. Salvatore Ledda</p>
<p>Servizio Affari Legali</p> <p>Il Responsabile dell’istruttoria</p> <p>Il Responsabile del procedimento</p>	<p>ha adottato la seguente deliberazione</p>

Premesso che, in data 07.05.2010, è stato notificato atto di citazione per chiamata di terzo in causa innanzi al Tribunale di Catania Sez. di Mascali ad istanza dei Sig.ri T. A. ed altri, in proprio e nella qualità di eredi legittimi del Sig. A.P., al fine di far accertare e dichiarare la responsabilità, esclusiva o concorrente con quella della Casa di Cura Musumeci Gecas s.r.l. in ordine alla morte del Sig. A.P., provocata da una presunta infezione da Klebsiella Pneumonie contratta in occasione del ricovero presso l'U.O. di Pneumologia del P.O. Ascoli Tomaselli avvenuto dal 22.10 al 12.11.2005;

Che, con deliberazione n. 1950 del 14.09.2010, si è provveduto a conferire l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Antonino Longo al fine di costituirsi nel predetto giudizio, anche con la chiamata in garanzia della Faro Assicurazioni s.p.a. che all'epoca copriva l'Ente per la RCT/o;

Che nel corso del procedimento, intervenuta la dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa di Faro compagnia di assicurazioni e riassicurazioni s.p.a., all'udienza del 26.01.2012 il procedimento veniva dichiarato interrotto, prontamente riassunto dagli attori con atto ritualmente notificato presso lo studio del suindicato professionista, con udienza fissata alla data del 06.11.2012;

Che, in via istruttoria, parte attrice chiedeva disporsi consulenza tecnico medico legale al fine di accertare la sussistenza di profili di colpa di questa Azienda rispetto alle conseguenze dannose insorte a carico del Sig. A.P., a seguito della contratta infezione;

Che il giudice Istruttore, all'epoca Dott. Marino, all'udienza del 12.12.2012 nominava quali consulenti tecnici d'ufficio il Prof. A. Asmundo ed il Prof. G. Girbino, che in data 02.01.2014, in seno alla propria relazione medico legale, riconoscevano il nesso di causalità tra l'operato della struttura sanitaria privata Casa di Cura Musumeci Gecas ed il danno lamentato da parte attrice nella misura probabilistica dell'80%, mentre in relazione all'operato di questo Ente Ospedaliero accertavano un contributo di responsabilità nella misura del 20%;

Che, in data 23.01.2014, il legale di parte attrice trasmetteva proposta transattiva della controversia chiedendo la corresponsione da parte di questa Azienda della somma di €. 250.000,00 pari al 20% della somma richiesta per la definizione a saldo e stralcio della vicenda ovvero €. 1.250.000,00 (spese legali incluse) rispetto alla somma iniziale di €. 1.500.000,00 richiesta in seno all'atto di citazione;

Che, nelle more del giudizio, gli eredi del Sig. A.P. giungevano ad un accordo transattivo con la Reale Mutua Assicurazioni e con la Casa di Cura Gecas per la quota di responsabilità pari all'80% ascritte a quest'ultime, che così ottenevano all'udienza del 14.07.2014 la dichiarazione della cessazione della materia del contendere, con la prosecuzione del giudizio nei confronti della sola ARNAS Garibaldi;

Vista, la nota prot.n.8225 dell'08.07.2014, con la quale il Direttore Generale pro tempore invitava il legale incaricato, Avv. Longo, a valutare con il legale di controparte concretamente una soluzione transattiva, a tal fine ottenendo un rinvio dell'udienza celebratasi il 14.07.2014;

Vista la successiva nota prot.n.11004 del 22.09.2014 con la quale il suindicato legale, fra l'altro, rappresentava la opportunità di definire in via transattiva la controversia di che trattasi al fine di evitare il prosieguo del giudizio soltanto nei confronti di questa Azienda, con una probabile condanna in relazione alla misura di responsabilità indicata dai CTU e che inoltre, sulla base delle affermazioni di questi ultimi, era presumibile che "il convincimento del Giudice sia orientato verso l'adesione a quanto indicato dai CTU, con plausibile condanna dell'Arnas ad una quota di responsabilità pari al 20%, con proporzionale condanna alle spese in ottemperanza al principio della soccombenza";

Che, con nota prot.n.12028 del 14.10.2014, il citato legale, alla luce delle superiori obiettive e documentate considerazioni, anche in dipendenza della circostanza di non poter godere della copertura della garanzia assicurativa, inviava una proposta migliorativa offerta dall'Avv. Enza Papa in relazione alla chiusura transattiva della controversia pari ad €. 225.000,00 omnia comprensiva da ripartirsi tra gli eredi del Sig. A.P.;

Visto il verbale del 14.11.2014 del Comitato Valutazioni Sinistri Aziendale coordinato dal medico legale,

Dott. Giuseppe Zuccarello, con il quale si è dato parere favorevole al superiore accordo transattivo, pienamente condiviso dal legale incaricato;

Che, per l'effetto, questa Azienda, con nota prot. n.839 del 22.01.2015, informava preventivamente il prof. G.D.M, quale sanitario coinvolto della volontà di definire il suindicato contenzioso;

Che, pertanto, si procedeva in data 05.03.2015 alla formalizzazione dell'atto di transazione tra i sigg.ri T.A ed altri da una parte e l'A.R.N.A.S. "Garibaldi" di Catania dall'altra, con il quale le parti hanno convenuto e si sono obbligate a quanto di seguito meglio specificato:

-gli attori "accettano la somma complessiva di €. 225.000,00, ivi compresa delle spese legali sostenute, delle spese di CTP , di CTU, della sorte capitale e degli accessori di legge, a completo saldo e tacitazione di ogni danno patrimoniale e non patrimoniale, presente e futuro, vantato nei confronti dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania, per i fatti e condotte presuntivamente ascrivibili ai medici ed alla stessa Azienda Ospedaliera.

-per quanto sopra gli attori rinunciano ad ogni domanda, diritto ed azione nei confronti dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania scaturenti dai fatti e rapporti sopradescritti e dichiarano di non avere, sia direttamente che indirettamente, ulteriori pretese nei confronti della medesima Azienda.

-conseguentemente la causa pendente avanti il Tribunale Civile di Catania, G.I. dott. Cataldo Gaetano, iscritta al n.90200992/2009 R.G., che sarà chiamata all'udienza (...) per la precisazione delle conclusioni, a pagamento effettuato, dovrà intendersi definitivamente transatta e verrà abbandonata ai sensi di quanto previsto dall'art. 309 c.p.c.

- le parti a seguito dell'accettazione e della sottoscrizione della presente transazione stragiudiziale, non avranno null'altro a pretendere reciprocamente per qualsiasi voglia ragione o causale.

-la complessiva somma di €. 225.000,00 verrà così suddivisa: €. 40.000,00 in favore di T.A.; €. 37.000,00 in favore di A.S.C.; €. 37.000,00 in favore di A.L.V.; €.65.000,00 in favore di A.V.; €. 40.000,00 in favore di A.F.; €. 1.000,00 ciascuno nei confronti dei nipoti (...).

-i comparenti dichiarano di prestare il loro consenso al trattamento dei dati funzionali alla liquidazione del sinistro.

-la corresponsione dell'importo convenuto di €. 225.000,00 sarà effettuata mediante bonifico bancario, che verrà eseguito nel più breve termine possibile compatibilmente con i tempi di pagamento della P.A. e comunque entro la data della prossima udienza di precisione delle conclusioni fissata per il 18.05.2015 sui conti correnti: €. 40.000,00 IBAN IT67T010051690000000006889 e €. 185.000,00 IBAN IT49A0103016917000001693300.

- i difensori, sottoscrivendo il presente atto di transazione, anche per autentica delle sottoscrizioni, rinunciano al vincolo di solidarietà di cui alla Legge Professionale."

Visto l'atto di transazione del 05.03.2015, sottoscritto da tutte le parti ivi meglio indicate, che costituisce parte integrante del presente atto, trasmesso con nota del 23.03.2015 prot.n.3837 a firma dell'Avv. Antonino Longo;

Vista la nota prot.n.4836 del 13.04.2015 con cui la Faro Assicurazioni e Riassicurazioni spa in Liquidazione Coatta Amministrativa, con riferimento alla richiesta di autorizzazione alla suddetta transazione, da ultimo comunica, dopo aver esaminato e valutato il sinistro, di condividere l'importo della transazione proposta pari ad €. 225.000,00;

Ritenuto di prendere, pertanto, atto del superiore accordo e dei conseguenti obblighi nascenti nei confronti di questa Azienda e nei confronti dei sigg.ri T.A ed altri, confermando le condizioni e i termini ivi contenuti e, conseguentemente, provvedere alla corresponsione a favore degli stessi della complessiva somma di €. 225.000,00 (duecentoventicinquemilaeuro), comprensiva degli accessori di

legge, da corrispondere nel più breve termine possibile e comunque entro la data della prossima udienza di precisione delle conclusioni fissata per il 18.05.2015, quanto ad €. 40.000.00 mediante bonifico su C/C corrispondente al seguente IBAN: IT67T010051690000000006889, quanto ad €. 185.000,00 al seguente IBAN: IT49A0103016917000001693300, autorizzando la relativa somma sul conto 1200100020-fondo rischi per cause civili ed oneri processuali;

Rilevata, in re ipsa, l'urgenza di provvedere in merito;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

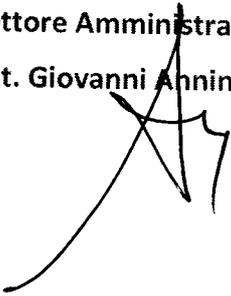
DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che si intendono ripetuti e trascritti:

Prendere atto del superiore accordo e dei conseguenti obblighi nascenti nei confronti di questa Azienda e nei confronti dei sigg.ri T.A ed altri, confermando le condizioni e i termini ivi contenuti e, conseguentemente, provvedere alla corresponsione a favore degli stessi della complessiva somma di €. 225.000,00 (duecentoventicinquemilaeuro), comprensiva degli accessori di legge, da corrispondere nel più breve termine possibile e comunque entro la data della prossima udienza di precisione delle conclusioni fissata per il 18.05.2015, quanto ad €. 40.000.00 mediante bonifico su C/C corrispondente al seguente IBAN: IT67T010051690000000006889, quanto ad €. 185.000,00 al seguente IBAN: IT49A0103016917000001693300, autorizzando la relativa somma sul conto 1200100020-fondo rischi per cause civili ed oneri processuali.

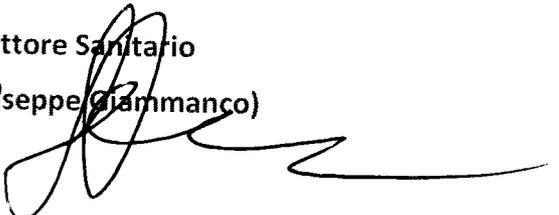
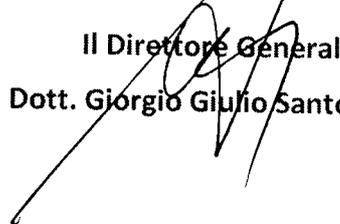
Munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Giuseppe Grammanco)

Il Direttore Generale
(Dott. Giorgio Giulio Santonocito)

Il Segretario

(Sig. Salvatore Ledda)

